



Asp di trapani
0141672
11/11/2022 - D

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

U.O.C. Affari Generali Contratti e Convenzioni

Al Commissario Straordinario

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Sanitario F.F.

Al Direttore del Dipartimento Amministrativo

**Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e Trasparenza**

**Ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO.CC della Sede
Centrale:**

- **Controllo di Gestione**
- **Risorse Umane**
- **Provveditorato ed Economato**
- **Gestione Tecnica**
- **Risorse Economico Finanziarie e Patrimoniale**
- **Servizio Legale e Contenzioso**
- **I.C.T.**
-

**Ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO.SS. dei
Servizi di Staff:**

- **Qualità aziendale e rischio Clinico**
- **Formazione ed agg. del Personale - ECM**
- **Pianificazione strategica ed Organizzazione
Aziendale**
- **Internal Audit**
- **Comunicazione Istituzionale ed U.R.P.**
-

Al Dirigente Responsabile del Servizio di Psicologia

**Al Dirigente Responsabile della Gestione Amm.va
delle Attività Convenzionate e C.U.P.**

**Al Dirigente Responsabile della U.O.C. Ospedalità
Privata**

Ai Dirigenti Amministrativi delle UU.OO.CC. di:

- **Trapani-Salemi**
- **Marsala**
- **Mazara del Vallo**

Ai Direttori dei Distretti Sanitari di:

- **Alcamo**
- **Castelvetrano**
- **Marsala**
- **Mazara del Vallo**
- **Pantelleria**
- **Trapani**

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

**Al Direttore del Dipartimento di prevenzione
Veterinaria**

Al Direttore del Dipartimento Salute Mentale

Al Direttore del Dipartimento del Farmaco

**Al Direttore del Dipartimento Cure Primarie e
Integrazione Socio-sanitaria**

Al Direttore del Dipartimento Materno Infantile

**Al Direttore del Dipartimento di Anestesia e
Rianimazione**

**Oggetto: Indicazioni in merito al trattamento dei dati personali con particolare
riguardo alla pubblicazione on line sul Sito web aziendale e su Albo Pretorio.**

La presente per fornire alcune indicazioni in merito al trattamento dei dati personali da parte delle Strutture di questa Azienda.

L'articolo 6 del GDPR stabilisce le condizioni di liceità di un trattamento, riportando le diverse basi giuridiche a cui ricorrere.

Nel caso di trattamento effettuato da soggetti pubblici, lo stesso può essere ritenuto lecito alle condizioni di cui all'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR, ovvero "*se necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*" (lett. c), oppure "*per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*" (lett. e).

Ne consegue che la base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita esclusivamente da una norma di legge o di regolamento, o da atti amministrativi generali (art. 2-ter comma 1 del Codice) che abilitano il Titolare (P.A.) al trattamento del dato personale.

Quanto, invece, alle modalità, il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi indicati nell'art. 5 del GDPR, fra cui quelli di «liceità, correttezza e trasparenza» nonché di «minimizzazione dei dati», secondo i quali i dati personali devono essere – rispettivamente – «trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato», nonché «adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati» (par. 1, lett. a e c).

Alcune recenti ordinanze-ingiunzione del Garante privacy hanno sanzionato degli enti locali a seguito della pubblicazione di dati personali.

Ciò induce ad una riflessione approfondita sulle modalità operative da adottare nelle forme di pubblicazione obbligatoria, distinguendo i due diversi profili giuridici applicabili tra la pubblicazione per finalità di trasparenza, da un lato, e quella della pubblicità per finalità diverse (pubblicità legale, pubblicità integrativa dell'efficacia, pubblicità dichiarativa o notizia) dall'altro, nonché sul principio della liceità del trattamento dei dati da parte dei soggetti pubblici.

Dall'esame della documentazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale e sulla sezione dell'Albo Pretorio on line di questa Azienda, è emersa la necessità di un pronto adeguamento all'osservanza dei principi sopra esposti.

La pubblicazione-*on line* di dati, informazioni e documenti, sia nel caso di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" per assolvere all'obbligo giuridico di pubblicità dell'azione amministrativa per finalità di trasparenza, nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. n. 33/2013, sia nel caso di forme di pubblicità per finalità diverse, quale l'obbligo di pubblicazione a fini di pubblicità legale, nella apposita sezione del sito web aziendale dedicata "Albo Pretorio on line", quando comporta un trattamento dei dati personali, è ammessa solo se prevista da norma di legge o di regolamento, o da atti amministrativi generali.

Pertanto, prima di procedere alla pubblicazione sul sito web aziendale la P.A. deve:

- individuare l'esistenza di una norma di legge o di regolamento (base giuridica) che legittima il trattamento di quell'atto, documento o dato personale;
- verificare, caso per caso, se ricorrono i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni la cui conoscibilità all'esterno può arrecare un pregiudizio all'interessato, e, conseguentemente all'Azienda che può esporre la stessa a provvedimenti sanzionatori da parte del Garante;
- sottrarre all'indicizzazione (cioè alla reperibilità sulla rete da parte dei motori di ricerca);
- assicurare il rispetto del divieto di diffusione dei dati particolari e giudiziari.

Appare doveroso dover evidenziare e sottolineare il ruolo fondamentale del Responsabile del Procedimento, soggetto titolare della istruttoria propedeutica alla redazione della proposta di provvedimenti, tenuto, fin dalla fase di redazione degli stessi, ad operare ogni utile accorgimento e misura atti a tutelare la privacy dei soggetti interessati ai procedimenti, nel rispetto dell'obbligo di adeguata motivazione degli atti amministrativi.

Pertanto, laddove il Responsabile del Procedimento riscontri l'esistenza di un obbligo normativo che impone la pubblicazione on line dell'atto o del documento sul proprio sito istituzionale, è necessario ed indispensabile che ponga la massima attenzione

nel **selezionare** i dati personali da inserire in tali atti e documenti, verificando, caso per caso, se ricorrano i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni.

Nel caso in cui l'atto contenga dati che potrebbero recare un pregiudizio ai soggetti interessati, può essere utile menzionare i predetti dati solo negli atti interni a disposizione degli uffici richiamati nel testo della deliberazione e consultabili solo da interessati e controinteressati o, se del caso, procedere all'utilizzo di caratteri che oscurano alcune parti del dato o codici numerici.

Per quanto sopra esposto, al fine di evitare la perdita del controllo sui dati personali pubblicati on line e di ridurre i probabili rischi derivanti dal loro uso indebito (rischio di furto di identità), si raccomanda di non pubblicare dati, atti e documenti che contengono informazioni che identificano direttamente i soggetti interessati, quali: la data di nascita, il luogo di nascita, le utenze di telefonia mobile e fissa, l'indirizzo di residenza o di posta elettronica, il codice fiscale, nonché qualsiasi informazione che riveli le categorie particolari di dati indicati all'art. 9 del GDPR ed i dati giudiziari di cui al successivo art. 10.

Più in generale, pertanto, si suggerire di non pubblicare dati che risultino eccedenti rispetto agli obblighi di pubblicazione, la cui diffusione potrebbe arrecare un pregiudizio al soggetto interessato e al contempo esporre l'azienda a sanzioni amministrative da parte del Garante per la Protezione dei Dati Personali, nonché azioni di risarcimento danni da parte degli interessati, davanti all'autorità giudiziaria ordinaria (art. 82 del GDPR).

I Direttori dei Dipartimenti e i Direttori delle Strutture Complesse in indirizzo avranno cura di diramare la presente ai Responsabili delle Strutture Semplici in essi incardinate e a vigilare sulla corretta osservanza delle indicazioni ivi contenute.

Il D.P.O
(Dott.ssa Maria Scarpitta)
